



La mostra propone una selezionata antologia di opere pittoriche e grafiche di Lucio Saffaro (Trieste 1929 - Bologna 1998) pittore, scrittore, poeta e matematico tra i più originali della cultura e dell'arte italiana del secondo novecento. Nel 1945 Saffaro si trasferisce con la famiglia a Bologna dove si iscrive all'Università laureandosi in Fisica pura e coltivando le conoscenze scientifiche parallelamente alle sue inclinazioni artistiche e letterarie.

La rassegna assume un particolare significato legato alle origini triestine di Saffaro e alla cultura mitteleuropea, un legame che l'artista ha più volte evocato attraverso le immagini simboliche di paesaggi ed elementi di natura: mare, onde, orizzonti, tramite iconografici che testimoniano questa profonda identità.

La poetica di Saffaro si sviluppa autonomamente rispetto alle tendenze contemporanee, attraverso una concezione estetica che si pone sotto il segno di una costante ricerca della "differenza" nei confronti dei movimenti avanguardistici e degli sperimentalismi linguistici del secondo '900.

Ciò che caratterizza la sua singolare storia creativa è una molteplicità di interessi estetici e scientifici commisurati a percorsi conoscitivi che costituiscono un sistema dinamico di immagini che oscillano dalla rappresentazione concettuale della realtà alla connessione con le strutture matematiche della forma.

La mostra documenta una consistente selezione di opere pittoriche e grafiche che restituiscono al pubblico un'immagine completa della sua ricerca (1954-1997), un percorso cronologico, stilistico e tematico che restituisce la complessità delle fonti iconografiche alle quali il pittore triestino attinge con sottile vena citazionista.

Finalità dell'iniziativa

L'iniziativa è finalizzata a determinare un accrescimento del patrimonio culturale della Città mediante la conoscenza di un suo illustre rappresentante non ancora debitamente noto e della sua produzione artistica peculiare ed innovativa.

Non casualmente l'iniziativa si rivolge al pubblico giovanile triestino ed anche al bacino studentesco afferente alle scuole superiori ed agli istituti scientifici universitari e non operanti in Trieste.

Inoltre la mostra intende contribuire alla qualificazione dell'offerta culturale triestina rivolta al turismo in generale, ivi compreso il turismo crocieristico, ed in particolare al turismo interessato dai temi culturali.

Pubblico a cui si rivolge l'iniziativa

Come più sopra indicato, la campagna promozionale che accompagna la mostra individua - oltre al pubblico cittadino che viene considerato il primo bacino di riferimento - anche il pubblico turistico che giunge in città.

Particolare attenzione sarà tuttavia posta nei confronti del pubblico scolastico e studentesco con la programmazione di una campagna di contatto e interlocuzione che vedrà un apposito team di operatori impegnati nella programmazione della visita e delle attività didattiche.